Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	LM-84 - Scienze storiche & LM-5 - Archivistica e biblioteconomia
Nome del corso	Scienze storiche e documentarie *adeguamento di: Scienze storiche e documentarie (1283945)*
Nome inglese	Historical, archival and library sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	005504^2011
Il corso é	corso di nuova istituzione
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	23/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	31/05/2011
Data di approvazione del senato accademico	06/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	20/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/05/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.lettere.unito.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	*12 DM 16/3/2007 Art 4* **Nota 1063 del 29/04/2011**

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-84 Scienze storiche

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

* possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;

* possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;

* possedere una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri;

* possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;

* essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;

* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-5 Archivistica e biblioteconomia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

* possedere avanzate competenze scientifiche specialistiche, teoriche, metodologiche ed operative relative ai settori dell'archivistica e della biblioteconomia;

* aver acquisito abilità avanzate nella gestione, conservazione e restauro (anche in collaborazione con altri specialisti) del patrimonio archivistico e librario, nonché nella trasmissione dell'informazione archivistica e bibliografica;

* essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

* istituzioni specifiche, come archivi, biblioteche, soprintendenze, musei, centri di documentazione;

* direzione di organismi e unità di studio, di conservazione del patrimonio archivistico e librario presso enti ed istituzioni, pubbliche e private.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nella consulenza specialistica ad aziende ed operatori nell'ambito dell'industria culturale ed editoriale.

I curricula dei corsi di laurea magistrale della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'archivistica, della bibliografia, della biblioteconomia, della storia del libro e dell'editoria e comunque di tutti i processi di conservazione e trasmissione dell'informazione libraria e documentaria, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.
La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alle due classi di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche dei percorsi formativi. Le motivazioni dell'istituzione del corso interclasse paiono congrue. La sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative esprime l'apprezzamento degli Enti rappresentati per l'articolata formazione che sarà impartita nel corso. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in maniera ampia e particolareggiata sia in forma unitaria, sia in modo distinto per le due classi. Anche la descrizione del percorso formativo è ampia e articolata e mette in rilievo sia i percorsi specifici, sia quelli comuni. I Descrittori Europei sono illustrati in maniera ampia e dettagliata e sono articolati a seconda delle due classi di riferimento. L'indicazione degli strumenti didattici che consentiranno di raggiungere i risultati descritti è invece enunciata in forma generale, senza esplicitare le connessioni con i singoli descrittori. Le conoscenze in ingresso sono indicate in modo chiaro ed esauriente. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata. Le caratteristiche della prova finale sono descritte adeguatamente in termini sia di modalità di valutazione, sia di numero di CFU attribuiti. Gli sbocchi occupazionali sono indicati in maniera particolarmente ampia ed articolata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 6 maggio 2008, alle h. 10, presso la Sala Lauree della Facoltà di Lettere e filosofia si svolge l'incontro con le parti sociali. Alla riunione partecipano i Docenti referenti per i Corsi di studio riformati e le seguenti istituzioni ed enti: Fondazione Bricherasio, Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, Provincia di Torino, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Centro Studi Africani, International Council of Museum. Il Preside introduce i criteri e le linee di trasformazione e istituzione dell'offerta formativa della Facoltà (riduzione della frammentarietà dei corsi, previsione di una comune formazione di base nei vari curricula, completamento dell'offerta di II livello).
Nella presentazione del Corso viene messo in evidenza l'opportuno completamento dell'offerta formativa di II livello destinata a studenti dei Corsi di laurea in Storia e Beni culturali, archivistici e librari, attuato in occasione della trasformazione ex 270/04. Le parti intervenute sottolineano positivamente la duplice funzionalità didattica raggiunta: da un lato, l'acquisizione di una piena padronanza delle metodologie di lettura e analisi delle fonti storiche attraverso gli strumenti delle scienze documentarie; dall'altro, la capacità di organizzare e recuperare le informazioni documentarie e di analizzarle dal punto di vista culturale, sociale e della loro organizzazione in archivi e biblioteche.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Presidente informa che l'Università degli Studi di Torino ha richiesto al Comitato Regionale di esprimere il parere obbligatorio previsto nella procedura di riformulazione del regolamento didattico di Ateneo.
Il Presidente evidenzia poi, che in base agli obiettivi formativi, i laureati magistrali in "Scienze storiche e documentarie" possederanno competenze avanzate nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti. Essi potranno essere impiegati con funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali, in istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali e fondazioni.
Il Comitato Regionale di Coordinamento, dopo un'approfondita discussione, valutata la documentazione prodotta dall'Università degli Studi di Torino ivi compresi i pareri del Nucleo di Valutazione - esprime parere favorevole relativamente all'istituzione del corso di studio in parola, ai sensi del D.M n. 270/2004 e successivi decreti attuativi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze storiche intende dare una formazione specifica e approfondita rispettivamente nella storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo. Gli insegnamenti in esso impartiti mettono gli studenti in condizione di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, di modo che essi siano in grado di utilizzare criticamente fonti e storiografia. Il Corso fornisce una piena padronanza delle metodologie di lettura, analisi, euristica dei diversi tipi di materiale letterario, documentario, archivistico, iconografico, monumentale, nonché una adeguata conoscenza delle tecniche di indagine sulle fonti originali, inserite nel loro contesto di produzione e di trasmissione. Il Corso consente di acquisire la capacità di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in due lingue straniere tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare. Le tematiche sviluppate spaziano dalla storia politica, economica, sociale e culturale, alla storia delle istituzioni e delle dottrine politiche, alla storia religiosa e di genere.
Il Corso di Laurea magistrale in Archivistica e biblioteconomia è orientato a garantire una formazione specifica ed approfondita in relazione alla gestione, conservazione, tutela, valorizzazione dei materiali librari ed archivistici, cartacei e digitali, ed alle più significative tecniche e metodologie di produzione, gestione ed uso delle informazioni documentarie su supporto digitale. Il Corso permette di conseguire dunque la capacità di organizzare e recuperare le informazioni e la conoscenza secondo le teorie, i metodi, i processi tecnologici definiti in ambito scientifico e professionale, sapendo interpretare ed analizzare il contesto socio-culturale di riferimento per realizzare le finalità e le funzionalità previste. Il Laureato magistrale in Archivistica e biblioteconomia è inoltre in grado di inserire le proprie competenze scientifiche e professionali nell'ambito delle più rilevanti e significative prospettive disciplinari ad esse correlate.
Gli obiettivi comuni del Corso di Laurea magistrale in Scienze storiche e documentarie si concretizzano essenzialmente nell'accostarsi in maniera metodologicamente integrata sia alle diverse caratteristiche dei documenti contemporanei, cartacei e digitali, sia alla fisionomia culturale ed organizzativa delle istituzioni (archivi e biblioteche) nelle quali i documenti sono conservati ed usati, sia ai diversi ambiti della ricerca storica che all'uso di quei documenti si correla. Il Corso di Laurea, inoltre, si connota per essere in grado di fornire una salda conoscenza, diacronica e sincronica, dei principi teorici ed applicativi che permettono di indagare i meccanismi di produzione, comunicazione, sedimentazione, fruizione degli oggetti documentari, archivistici e bibliografici da parte delle diverse comunità di utenti.
Il percorso formativo è pertanto distinto in una parte comune a entrambe le classi di laurea e in una parte specifica per ciascuna di esse. La formazione comune è imperniata, per almeno 30 CFU, nei seguenti SSD:
L-ANT/02 Storia greca;
L-ANT/03 Storia romana;
M-STO/01 Storia medievale;
M-STO/02 Storia moderna;
M-STO/04 Storia contemporanea;
M-STO/06 Storia delle religioni
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese;
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;
M-STO/09 Paleografia.
Per quanto riguarda, nello specifico, il corso di laurea in Scienze storiche, il percorso formativo prevede almeno 60 CFU nei seguenti SSD, costituenti le attività caratterizzanti del corso:
L-ANT/02 Storia greca;
L-ANT/03 Storia romana;
M-STO/01 Storia medievale;
M-STO/02 Storia moderna;
M-STO/04 Storia contemporanea;
M-STO/06 Storia delle religioni;
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese;
SECS-P/12 Storia economica;
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;
M-STO/09 Paleografia.
Per quanto riguarda, nello specifico, il corso di laurea in Archivistica e biblioteconomia, il percorso formativo prevede almeno 60 CFU nei seguenti SSD, costituenti le attività caratterizzanti del corso:
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza;
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;

L-ANT/02 Storia greca;
L-ANT/03 Storia romana;
M-STO/01 Storia medievale;
M-STO/02 Storia moderna;
M-STO/04 Storia contemporanea;
M-STO/06 Storia delle religioni;
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese;
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;
M-STO/09 Paleografia;
CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali;
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina);
IUS/10 Diritto amministrativo moderno.
Nell'elenco delle attività affini e integrative sono previsti i SSD essenziali alla formazione dello studente secondo gli obiettivi specifici di entrambe le classi di laurea, per un massimo di 18 CFU; altri 12 CFU sono lasciati a scelta dello studente, mentre i 6 CFU per ulteriori conoscenze linguistiche e quelli per la tesi finale completano il percorso formativo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze storiche:
- possiede una conoscenza critica, dettagliata e approfondita di un ampio periodo storico, delle linee di sviluppo del dibattito storiografico e dei diversi approcci relativi al periodo prescelto;
- possiede una conoscenza critica dei concetti di periodizzazione;
- sa rilevare criticamente i processi di trasformazione, continuità e iterazione tra le culture;
- sa condurre analisi comparate di tipologie documentali;
- conosce le tecniche di edizione delle fonti.
Gli strumenti didattici che consentiranno di raggiungere i risultati descritti sono costituiti dalle competenze teoriche e metodologiche acquisite nell'intero percorso di studi.
La verifica della conoscenza e capacità di comprensione sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine su singoli punti significativi del programma delle lezioni; prova di valutazione finale.

Il laureato magistrale in Archivistica e biblioteconomia:
- ha acquisito una approfondita conoscenza dei principi, delle metodologie, delle tecniche riguardanti la gestione e valorizzazione dei materiali librari ed archivistici su supporto cartaceo e digitale, anche sotto il profilo della loro evoluzione storica;
- sa formulare e attuare politiche di organizzazione e sviluppo dei servizi archivistici e bibliotecari;
- conosce le tecniche di rappresentazione e recupero delle informazioni documentarie, e degli strumenti multimediali e digitali di organizzazione della conoscenza;
- dispone della capacità di analizzare ed interpretare le modalità di produzione, circolazione, uso dei contenuti documentari.
Gli strumenti didattici che consentiranno di raggiungere i risultati descritti sono costituiti dalle competenze teoriche e metodologiche acquisite nell'intero percorso di studi.
La verifica della conoscenza e capacità di comprensione sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine su singoli punti significativi del programma delle lezioni; prova di valutazione finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze storiche:
- sa raccogliere, catalogare e commentare, usare nella risoluzione di problemi della ricerca storica le fonti originali per almeno una delle epoche della tradizionale periodizzazione;
- sa organizzare e raccogliere informazioni complesse in una forma coerente, e sa applicare metodologie di analisi critica, e operare in modo autonomo e consapevole per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-documentale e ambientale;
- sa definire un problema di ricerca rilevante per il dibattito e la conoscenza storica e sa identificare e usare in modo appropriato le fonti di informazione necessarie per affrontarlo.
Strumenti didattici: la formazione generale acquisita durante il I ciclo sarà sottoposta a un affinamento derivante sia dagli approfondimenti bibliografici, sia dall'acquisizione delle tecniche per il reperimento e l'esegesi delle fonti, nonché dal contatto diretto con queste ultime (edite, inedite, archivistiche, epigrafiche, leterarie, materiali, iconografiche e digitali). Dall'uso sempre più frequente e critico delle fonti deriveranno stimoli ad approfondimenti ulteriori, che verranno adeguatamente sorvegliati e indirizzati sul piano metodologico attraverso: lezioni frontali con discussioni su libri di testo adeguati; lettura e discussione di brani delle principali opere storiografiche, scelte e presentate dal docente; partecipazione a seminari, con lettura e discussione di fonti originali, inquadrate storicamente e criticamente dal docente. La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesi su singoli argomenti; prova di valutazione finale.

Il laureato magistrale in Archivistica e biblioteconomia:
- sa applicare a specifici contesti documentari i principi e le tecniche riguardanti la selezione, gestione, uso dei materiali archivistici e librari;
- è in grado di utilizzare e gestire basi di dati di natura archivistica e bibliografica, utilizzando i principi, gli standard, le regole di rappresentazione dei contenuti documentari;
- sa progettare servizi e sistemi documentari in base alle esigenze informative del pubblico.
Strumenti didattici: partecipazione a seminari e convegni di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali; preparazione di elaborati nel corso degli studi con simulazioni pratiche e approfondimenti teorici. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine su singoli punti significativi del programma delle lezioni; prova di valutazione finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Scienze storiche:
-sa riconoscere la specificità di società e culture del passato nella loro distanza e diversità dal presente;
- sa riconoscere la rilevanza della memoria storica nella cultura contemporanea e del ruolo dello storico nel favorire un approccio critico e scientifico;
- è in grado di operare in modo consapevole nella produzione di contenuti di qualità fruibili attraverso i molteplici canali di diffusione e divulgazione della scienza e della cultura;
- sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nell'affrontare temi e problemi di interesse collettivo.
Gli strumenti didattici che consentiranno di raggiungere i risultati descritti sono costituiti dalle competenze teoriche e metodologiche acquisite nell'intero percorso di studi.
La verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine su singoli punti significativi del programma delle lezioni; prova di valutazione finale.

Il laureato magistrale in Archivistica e biblioteconomia:
-è in grado di analizzare e interpretare le caratteristiche culturali, sociali, documentarie dei contesti in cui si situano gli archivi e le biblioteche;
- dispone della capacità di individuare i più adeguati principi, tecniche, procedure per la gestione dei servizi archivistici e bibliografici.
Gli strumenti didattici che consentiranno di raggiungere i risultati descritti sono costituiti dalle competenze teoriche e metodologiche acquisite nell'intero percorso di studi.
La verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine su singoli punti

significativi del programma delle lezioni; prova di valutazione finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Scienze storiche:
- sa comunicare in forma scritta e orale utilizzando i diversi modelli e i diversi registri di comunicazione delle discipline storiche, tutelando la qualità scientifica dell'informazione;
- è in grado di relazionarsi in contesti culturali eterogenei e di valorizzare criticamente diverse culture;
- è in grado di dare forma ai risultati della ricerca documentando in modo accurato e completo le informazioni su cui basa le proprie conclusioni, dando conto in modo critico delle metodologie e degli approcci storiografici utilizzati.
Strumenti didattici: partecipazioni a progetti Erasmus; seminari e incontri con studiosi italiani e stranieri; prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta e con l'utilizzazione anche di strumenti multimediali. La verifica delle abilità comunicative sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine su singoli punti significativi del programma delle lezioni; prova di valutazione finale.

Il laureato magistrale in Archivistica e biblioteconomia:
- è in grado di utilizzare, nel quadro complessivo dei servizi degli archivi e delle biblioteche, i diversi strumenti comunicativi, anche in ambiente digitale, per favorire il conseguimento degli obiettivi generali e specifici delle strutture organizzative in cui opera;
- sa inserire le proprie ed autonome capacità comunicative nella cornice della comunicazione scritta e multimediale, in relazione alle specifiche fisionomie documentarie delle istituzioni entro le quali svolge la propria attività.
Strumenti didattici: partecipazioni a progetti Erasmus; seminari e incontri con studiosi italiani e stranieri; prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta e con l'utilizzazione anche di strumenti multimediali. La verifica delle abilità comunicative sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine su singoli punti significativi del programma delle lezioni; prova di valutazione finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Scienze storiche:
- possiede abilità informatiche ed è in grado di usare le tecniche e i linguaggi specifici delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare, catalogare, rendere fruibili fonti, metadati, risultati della ricerca scientifica rilevanti per le discipline studiate; è aggiornato sulle principali risorse e banche dati elettroniche, delle quali sa valersi criticamente;
- è in grado di aggiornare le proprie conoscenze e metodologie di indagine attraverso occasioni di confronto e di apprendimento adeguati, con gli strumenti messi a punto dalla comunità scientifica, utilizzando risorse multimediali e consultando autonomamente testi storiografici in lingue originali oltre l'Italiano;
- è consapevole del valore della comunicazione tra diverse discipline e sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nei diversi contesti.
Le capacità di apprendimento saranno acquisite soprattutto attraverso la consultazione di testi e strumenti critici, nonché attraverso la partecipazione alle discussioni durante i cicli di lezione. Anche il contatto con le fonti originali e la comparazione delle stesse contribuirà allo sviluppo delle capacità di apprendimento.
La verifica delle capacità di apprendimento sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine su singoli punti significativi del programma delle lezioni; prova di valutazione finale.

Il laureato magistrale in Archivistica e biblioteconomia:
- possiede abilità informatiche ed è in grado di usare le tecniche e i linguaggi specifici delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare,catalogare, rendere fruibili fonti, metadati, risultati della ricerca scientifica rilevanti per le discipline studiate; è aggiornato sulle principali risorse e banche dati elettroniche, delle quali sa valersi criticamente;
- dispone della capacità di riflettere ed autovalutare le proprie esigenze formative, nell'ottica di una formazione che prosegue durante l'esercizio della attività professionale.
Le capacità di apprendimento saranno acquisite soprattutto attraverso la consultazione di testi e strumenti critici, nonché attraverso la partecipazione alle discussioni durante i cicli di lezione. Anche il contatto con le fonti originali e la comparazione delle stesse contribuirà allo sviluppo delle capacità di apprendimento.
La verifica delle capacità di apprendimento sarà effettuata principalmente mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine su singoli punti significativi del programma delle lezioni; prova di valutazione finale.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Requisiti personali.
Per accedere al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze storiche e documentarie è indispensabile avere acquisito:
- una buona conoscenza generale e di orientamento rispetto a categorie, strumenti e linguaggi delle discipline storiche, nonché capacità di analisi e contestualizzazione di una o più categorie di documenti e fonti originali relativi a uno specifico tema o periodo cronologico di riferimento;
- una conoscenza critica rispettivamente della storia antica, medievale, moderna e contemporanea che consenta di orientarsi nel dibattito storiografico pertinente.
- Si deve essere inoltre in grado di comunicare in forma scritta e orale, dimostrando di saper utilizzare le fasi dell'euristica, dell'argomentazione e dell'applicazione di metodi storiografici, sui temi principali del periodo cronologico di riferimento. Si deve conoscere bene almeno una seconda lingua europea oltre l'italiano.

Requisiti curriculari.
Sono ammessi all'iscrizione i laureati in tutte le classi di Laurea (ex D.M. 270/04, ex D.M. 509/99, ex D.M. 508/99), i cittadini italiani in possesso di Lauree di ordinamenti previgenti oppure di titoli equipollenti e i cittadini stranieri che abbiano conseguito un titolo riconosciuto idoneo, ma in ogni caso non ci si potrà iscrivere al Corso se non si sono acquisiti almeno 48 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
L-ANT/02 Storia greca;
L-ANT/03 Storia romana;
M-STO/01 Storia medievale;
M-STO/02 Storia moderna;
M-STO/04 Storia contemporanea;
M-STO/08 Archivistica e biblioteconomia;
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana.
L'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata alla valutazione preliminare di una commissione nominata dal Consiglio del Corso di laurea magistrale. La commissione verifica il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale secondo le modalità che sono definite nel regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta su un tema oggetto di dibattito scientifico sotto la guida di un relatore. La redazione della tesi prevede fasi successive di lavoro: l'acquisizione della letteratura sull'argomento, l'indagine archivistica e bibliografica su fonti e materiali documentari, la scrittura del testo sulla base di osservazioni e conclusioni originali, volte a valorizzare le capacità critiche dello studente. Tale elaborato intende anche favorire la maturazione delle competenze necessarie per la compilazione di testi, relazioni, tesi connessi con gli sbocchi professionali previsti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato in Scienze storiche e documentarie può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

Storico
Funzioni:
- svolge attività di ricerca, documentazione, insegnamento e comunicazione storica, coordinando anche gruppi di lavoro.

Sbocchi occupazionali:
Università, istituti ed enti di ricerca, musei, fondazioni.

Conservatore
Funzioni:
- svolge attività di studio, documentazione, ricerca, classificazione e analisi di fonti storiche originali, recupero e conservazione in diversi formati di informazioni su tradizioni, archivi, testimonianze e documentazione storica di tipologie diversificate;
- identifica i settori in cui esercitare la tutela e la messa a punto dei metodi e degli strumenti di conservazione e fruizione più adeguato al contesto, compresa la valorizzazione dei contesti di archiviazione e musealizzazione;
- elabora scritti tecnici (relazioni, progetti, documenti di lavoro, presentazioni) in accordo con lo statuto scientifico della disciplina diretti anche a specialisti di diversi settori.

Archivista e bibliotecario
Funzioni:
- Svolge attività di selezione, organizzazione, gestione, orientamento all'uso delle risorse documentarie degli archivi e delle biblioteche
- progettazione di servizi documentari in base alle esigenze informative del pubblico;
- promozione e comunicazione dei servizi;
- valutazione dei servizi e misurazione della loro efficacia ed efficienza

Sbocchi occupazionali:
- Istituzioni preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-documentale, culturale e ambientale (archivi, sovrintendenze, musei, ecc.)
- Enti pubblici e privati e ONG che conducono ricerche storiche
- Società, imprese, cooperative che offrono servizi di consulenza e collaborazione per lo studio e la - fruizione del patrimonio e della memoria storica
- Archivi privati di fondazioni o grandi imprese

Redattore, Editor, Giornalista
Funzioni:
- cura la progettazione editoriale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi e pubblicazioni didattiche e scientifiche per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche;
- elabora progetti editoriali, prepara e revisiona testi sia in forma tradizionale che elettronica e cura traduzioni ed edizioni in italiano di opere a carattere storico, ricerca fonti e documenti (testuali, iconografici, multimediali e di letteratura storiografica) utilizzabili da esperti di altri settori;
- elabora e realizza progetti editoriali per la produzione di manuali e materiale didattico e produzione di testi e materiali per l'editoria scolastica;
- elabora scritture di carattere giornalistico e programmi di analisi storica, politica e di temi di attualità per la società e la cultura contemporanea.

Sbocchi occupazionali:
- Case editrici
- Aziende radio-televisive
- Aziende di produzione di programmi culturali per la radio e la televisione
- Aziende di produzione di contenuti per il web e prodotti multimediali

Divulgatore e operatore didattico culturale
Funzioni:
- organizza e gestisce eventi, manifestazioni, spettacoli e mostre
- svolge attività di formazione didattica e aggiornamento destinate alla diverse categorie di pubblico di strutture quali archivi, biblioteche, musei;
- svolge la funzione di operatore nelle aule didattiche di tali strutture;
- realizza materiali informativi e percorsi didattici anche in collaborazione con le scuole e produzione di materiali di contestualizzazione storica finalizzati alla fruizione del patrimonio culturale
Sbocchi occupazionali:
- Enti e istituzioni pubbliche e private e del terzo settore
- Centri e associazioni culturali
- Fondazioni
- Reti televisive, radiofoniche e istituti cinematografici
- Giornali e riviste (tradizionali e web)
- Musei, archivi biblioteche (aule didattiche)

Amministratore
Funzioni:
- svolge attività di ricerca, studio e gestione di centri di documentazione e di studio finalizzate all'opera di governo del sistema società e ambiente, e alla programmazione di interventi per lo sviluppo culturale del territorio e nell'ambito delle politiche sociali;
- coordina scambi nell'ambito della cooperazione scolastica e culturale e delle iniziative promosse dalle pubbliche amministrazioni dagli organismi sopranazionali;
- svolge attività di promozione della cultura italiana all'estero, nel settore dei servizi educativi e culturali.
Sbocchi occupazionali:
- Organi della pubblica amministrazione centrali e locali
- Organi sopranazionali
- Agenzie

Analista storico politico
Funzioni:
Esercita con funzioni di responsabilità (dirige, coordina, organizza, programma, svolge) attività di:
- analisi politico strategiche e di comunicazione politico sindacale;
- promozione di un approccio critico e scientifico ai grandi temi della politica (es. cittadinanza, welfare, migrazione, lavoro, discriminazione, diritti, integrazione, memoria, ecc.) e del contributo dell'analisi storica alla progettazione politica;
- promozione, nell'ambito delle politiche di partecipazione attiva alla vita civile, delle politiche di integrazione sociale e di tutela dei diritti.

Sbocchi occupazionali:
- Partiti politici
- Organizzazioni sindacali
- Istituzioni e organismi pubblici
- Centri di ricerca e di consulenza

- Organizzazioni no profit

Insegnante
L'accesso all'insegnamento è subordinato all'acquisizione dei crediti nei settori scientifico-disciplinari previsti dalla legge ed alla abilitazione da conseguirsi secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il corso prepara alla professione di

- Storici - (2.5.3.4.1)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati - (2.5.4.5)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Archivisti - (2.5.4.5.1)

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Sono due i settori di competenza che questo corso di laurea si propone di coprire e che giustificano l'esigenza di un percorso formativo interclasse, senza mettere in discussione i tratti identitari delle due classi coinvolte. Il primo settore di competenze, quello delle scienze storiche, mira all'acquisizione di una piena padronanza delle metodologie di lettura e analisi delle fonti, utilizzando a questo scopo tutti gli strumenti delle scienze documentarie. Il secondo settore, di competenza delle scienze documentarie, si propone di fornire al laureato la capacità di organizzare e recuperare le informazioni e le conoscenze secondo le teorie, i metodi, i processi tecnologici definiti in ambito scientifico e professionale, e di analizzare e interpretare le caratteristiche culturali, sociali, documentarie, organizzative degli archivi e delle biblioteche e dei contesti in cui essi si situano.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In relazione alle osservazioni del CUN del 25/05/2011 si fa presente quanto segue:

1) In merito al mancato aggiornamento della consultazione delle organizzazioni rappresentative dopo la modifica della precedente versione dell'ordinamento, si precisa che non si è ritenuto necessaria una nuova consultazione data la natura puramente tecnica delle modifiche richieste dalla nuova normativa vigente.

2) La verifica della personale preparazione prevede già nel testo attuale l'elenco dettagliato dei requisiti necessari all'ammissione e il rimando al Regolamento didattico.

3)il valore minimo dei crediti previsti per il conseguimento del titolo a noi risulta essere 114.

Attività caratterizzanti

LM-5 Archivistica e biblioteconomia

ambito disciplinare	settore	CFU
Scienze del libro, degli archivi e dell'immagine	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	24 - 30 cfu min 24
Discipline filologico-letterarie e linguistiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12 - 18
Storia e istituzioni	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	24 - 30
Discipline scientifiche, tecnologiche ed economico-giuridiche	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica IUS/10 Diritto amministrativo IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60

Totale per la classe	60 - 84

LM-84 Scienze storiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Storia generale ed europea	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea	30 - 36
Storia dei paesi extraeuropei	L-OR/02 Egittologia e civilta' copta L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	0 - 6
Discipline storiche, sociali e del territorio	L-ANT/07 Archeologia classica M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	12 - 18
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60

Totale per la classe	60 - 78

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
L-ANT/02- Storia greca	42	84
L-ANT/03- Storia romana		
M-STO/01- Storia medievale		
M-STO/02- Storia moderna		
M-STO/04- Storia contemporanea		
M-STO/06- Storia delle religioni		
M-STO/07- Storia del cristianesimo e delle chiese		
M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
M-STO/09- Paleografia		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-84 Scienze storiche	60 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-5 Archivistica e biblioteconomia	60 -
massimo dei crediti in comune:	84 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	36

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-84 Scienze storiche	78 +
massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-5 Archivistica e biblioteconomia	84 -
minimo dei crediti in comune:	42 =
massimo dei crediti per attività caratterizzanti	120

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 12)**		18	18
A11	INF/01 - Informatica L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-OR/02 - Egittologia e civilta' copta M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	0	12
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	0	12
A13	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	0	12
A14	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/07 - Civilta' bizantina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/15 - Filologia germanica	0	12
A15	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia	0	12
A16	SECS-P/12 - Storia economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	0	12
A17	M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	0	12

Totale Attività Affini	18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 42

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	90 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(INF/01 IUS/10 IUS/18 IUS/19 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/08 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-OR/02 M-DEA/01 M-FIL/05 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/03 M-STO/04 M-STO/06 M-STO/07 SECS-P/12 SPS/02 SPS/05 SPS/07 SPS/08 SPS/13 SPS/14)

I Settori scientifico disciplinari, che sono presenti nella tabella ministeriale della classe di laurea magistrale tra le attività formative caratterizzanti, sono stati inseriti tra le attività affini e integrative in quanto consentono un completamento delle conoscenze nel percorso formativo dello studente, secondo quanto indicato sopra in "Obiettivi formativi specifici".

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 07/06/2011